RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO 2022

Gentili iscritti.

Il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022 che sottopongo alla vostra approvazione, è redatto osservando i medesimi criteri, principi e linee guida adottate negli anni precedenti e che qui brevemente richiamo:

- si è privilegiata l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili;
- si è formulata l'esposizione del sistema di bilancio tenuto conto che lo stesso deve assolvere ad una funzione informativa, ed è stato formulato in modo da assicurare agli iscritti la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.
- il consuntivo ed i documenti allegati sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico piuttosto che l'aspetto puramente formale.

Il rendiconto è stato infine redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono la comparabilità dei dati a consuntivo con il bilancio di previsione.

In particolare:

- è stato applicato il principio dell'annualità in quanto gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita coincidono con l'anno solare;
- il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese tranne che nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità dell'ente
- per il principio dell'universalità il sistema di bilancio rappresenta tutta l'attività istituzionale svolta dall'ordine ed espone i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla gestione dell'ente in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività svolta prevista ed attuata nell'esercizio.

Il risultato di amministrazione

Il rendiconto finanziario dell'anno 2022 chiude con un avanzo di amministrazione complessivo di €. 154.778,45. Il risultato di amministrazione migliora rispetto a quello dell'anno 2021 di Euro 6.835,46.

Le aree di entrata e di spesa più significative che comportano tale scostamento rispetto al pareggio deliberato in sede di approvazione del bilancio di previsione sono le seguenti:

RELATIVAMENTE AGLI ACCERTAMENTI IN ENTRATA:

- Maggiori accertamenti per attività istituzionale dell'ente per €. 1.015,00 (maggiori iscritti e maggiori praticanti) rispetto alle previsioni;
- Maggiori accertamenti da gestione entrate OCC da assorbimento gestione OCC all'interno del rendiconto: euro 32.451,45
- Maggiori accertamenti per interessi per €. 1.324,84
- Minori accertamenti da voce recuperi e rimborsi €. 3.440,36

RELATIVAMENTE AGLI IMPEGNI DI SPESA

- Minori impegni di euro 3.549,69 per servizi, personale, costi di funzionamento della sede
- Minori impegni di 8.804,00 per convegni

Si segnala la seguente variazione di impegni per le uscite dell'OCC inserite a rendiconto: euro 32.606,24

L'equilibrio di bilancio

Il sistema di bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa.

Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa.

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi.

Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire la conservazione degli equilibri, la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Fatte queste premesse passiamo ora all'analisi dettagliata delle entrate e delle spese sostenute dall'ente.

ENTRATE

E' mantenuto, in continuità con gli anni precedenti, il criterio giuridico contabile di rilevamento delle entrate.

Nell'accertarle si è tenuto conto della presenza di tutti gli elementi necessari alla loro iscrizione: ragione del credito, titolo giuridico, soggetto debitore, ammontare del credito con relativa scadenza.

Durante l'esercizio 2022 sono state accertate entrate correnti per un totale di euro 127.895,86. Il rendiconto riporta uno scostamento positivo di euro 31.305,86 rispetto alle previsioni dovuto essenzialmente all'attività dell'OCC

Entrate contributive a carico degli iscritti

Rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva a carico degli iscritti finalizzata alla copertura delle spese necessarie al suo funzionamento.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2022 si stimavano le seguenti entrate:

	n°	quota Ordine	
	0	-	-
iscr.< di 36 anni	28	190,00	5.320,00
Iscritti Ordinari	368	190,00	69.920,00
totale iscritti albo	396		75.240,00
iscritti el. speciale	8	190,00	1.520,00
STP (mancano soci)	8	190,00	1.520,00
Soci STP non iscritti ODCEC	4	190,00	760,00
Totale quote	416		79.040,00
<i>di cui 412 iscritti ODCEC</i>			

Gli accertamenti per quote anno 2022 ammontano invece ad euro 79.265,00 (con uno scostamento di 5,00 euro per un arrotondamento) confermando il trend positivo per nuove iscrizioni. Il dato è coerente con gli accertamenti per tassa prima iscrizione.

La tassa iscrizione praticanti conferma il trend positivo con accertamenti di euro 1.200,00 rispetto alle previsioni di euro 600,00

Entrate per attività amministrative dell'Ente

Per l'attività amministrativa ordinaria svolta dall'ente su specifica richiesta degli iscritti sono accertate euro 304,93 - sufficientemente dettagliate nei documenti di rendicontazione.

Organismo di Composizione della Crisi

Il rendiconto espone la situazione delle entrate e delle spese liquidate, accertando in tal modo le disponibilità giacenti sul c/c dell'OCC che sono riservate ai gestori della crisi per le procedure non ancora concluse, e per le altre spese amministrative di funzionamento.

L'esercizio 2022 si connota per un sostanziale consolidamento dell'attività dell'Organismo, e risente degli esiti di una procedura di rilevante valore. Di tali accertamenti, le entrate conseguite nell'anno 2022 sono pari ad Euro 28.948,68. A fronte di tali entrate. L'OCC ha impegnato spese liquidate per l'importo di Euro 17.607,29. L'importo a residuo di Euro 25.562,21 rappresenta debiti dell'OCC per procedure in corso per Euro 24.793,21, ed Euro 769,00 per debiti tributari. Tali residui trovano adeguata copertura nella disponibilità giacente sul conto corrente dell'Organismo che al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 28.089,16.

Si ricorda che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento è stato istituito presso il nostro Ordine con decreto del Ministero della Giustizia, in data 6 febbraio 2019 al numero progressivo 196 della sezione A del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla Gestione della crisi.

USCITE

Nell'esercizio sono state impegnate uscite correnti di euro 120.990,40 e nessuna uscita in conto capitale.

Si espongono qui di seguito i capitoli di spesa più rilevanti e quelli oggetto di scostamenti più significativi rispetto a quanto preventivato:

- ❖ Uscite per gli organi dell'Ente: il capitolo è in linea con le previsioni; l'ente ha rimborsato spese per trasferte conseguenti ad attività istituzionali (euro 1.093,04) ed ha sostenuto la spesa di euro 2.400,00 per la polizza di assicurazione dei consiglieri. La polizza assicurativa dell'OCC è stata pagata autonomamente con il fondo in dotazione all'organismo.
- ❖ Oneri per il personale in attività: ammontano ad Euro 42.979,46 mentre l'IRAP relativa al lavoro dipendente è pari ad Euro 2.670,90. Il principale scostamento è costituito dall'accantonamento della quota annuale di TFR che risente gli effetti della rivalutazione di legge. Nello specifico, l'accantonamento annuale ammonta ad euro 1.839,21, la rivalutazione del fondo ammonta ad euro 4.000,17, l'imposta sostitutiva è di euro 680,03
- ❖ Uscite per spese di rappresentanza: gli impegni di euro 1.691,64 comprendono le spese per le attività promozionali dell'ordine.
- ❖ Uscite per funzionamento uffici: consistono in canoni di locazione, servizi di pulizia, spese telefoniche, fornitura energia e riscaldamento, servizi postali, cancelleria e stampati, manutenzione ed assistenza software, compensi a terzi, quota di assicurazione riferibile alla sede, il tutto per complessive Euro 23.072,27.
- ❖ Uscite per prestazioni istituzionali: anche l'anno 2022 ha visto il consolidarsi delle offerte formative sulla piattaforma on-line con impegni liquidati per euro 3.566,00
- ❖ Oneri finanziari: si tratta di spese e commissioni bancarie sostenute per un importo complessivo impegnato di Euro 250,43
- ❖ Oneri tributari: comprendono la tassa rifiuti della sede, le imposte di bollo sul c/c, e l'I.R.A.P. su lavoro dipendente, non compresa ma già commentata nell'ambito della descrizione delle spese di personale sopra quantificate.
- ❖ Uscite in conto capitale per investimenti: nel 2022 non ne sono state sostenute.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui da quote sono stati riscossi per euro 670,00, ma si segnala che l'anno 2022 si è chiuso con quote da incassare per euro 760,00. La sommatoria di tale dato ai residui precedenti che non si è potuto riscuotere danno un totale di euro 1.690,00

E' stato mantenuto il residuo anno 2019 di rimborso da ottenere da Euroconference quale compartecipazione alla spesa sostenuta per un corso formativo.

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Nota integrativa è un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ordine, dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Tale documento rileva gli elementi richiesti dall'art. 2427 del Codice civile e dai principi contabili, ove applicabili.

In particolare si espongono i seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale 2022, redatta nella forma prevista dal Codice Civile, evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto.

Si specificano di seguito le poste più significative:

- ❖ Immobilizzazioni materiali: a fine esercizio ammontano a fine esercizio ad euro 42.970,43 e sono costituite da macchine - mobili per ufficio – attrezzature in dotazione presso la sede: risultano ammortizzate per Euro 41.117,74
- ❖ Immobilizzazioni Immateriali: importo invariato rispetto al precedente: euro 5.246,00
- ❖ Immobilizzazioni mobiliari: sono costituite dalla quota di partecipazione al CAF DOC di euro 80,00;
- ❖ Immobilizzazioni finanziarie: sono costituite dal deposito cauzionale versato alla stipula del contratto di locazione della nuova sede di Imperia ed ammontano ad euro 1.300,00.
- ❖ Disponibilità liquide: le disponibilità liquide ammontano ad Euro 223.544,29 e risultano analiticamente dettagliate.
- ❖ Debiti: il Fondo Tfr ammonta ad euro 45.262,86. Al 31.12.2022 inoltre residuavano fatture da pagare per euro 526,94 – i debiti erariali e previdenziali ammontano ad euro 2.220,56 mentre i debiti OCC di euro 25.562,21 rappresentano gli impegni già maturati alla data del 31/12/2022 che l'OCC dovrà liquidare negli anni successivi a quello qui esaminato. Come detto, tali debiti trovano copertura nelle somme disponibili sul conto corrente dell'Organismo che al 31 dicembre 2022 aveva un saldo positivo di euro 28.089,16

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico pone a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria (ratei e risconti).

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti rispettando le regole che sono stabilite dalla normativa in vigore.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione come previsto dalla normativa vigente, e comprende il conto del bilancio, il quadro generale riassuntivo, lo stato patrimoniale e il conto economico.

I criteri di attribuzione finanziaria delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza” e risulta correttamente calcolato il risultato di amministrazione.

Infine i saldi contabili del fondo cassa coincidono con la documentazione bancaria e con il numerario in cassa.

Sanremo, 03 maggio 2022

IL TESORIERE DELL'ORDINE

Masiello Mauro